

## TORNATA DELL'8 MARZO 1855

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CAVALIERE BON-COMPAGNI.

SOMMARIO. Lettera del ministro dell'interno per l'intervento ai funerali del Duca di Genova — Relazione e convalidamento dell'elezione del 2° collegio di Sassari — Discussione del progetto di legge per l'acquisto di artiglierie di ferraccio — Emendamento del deputato Cavalli all'articolo unico, combattuto dal relatore D'Arcais e dal ministro interinale della guerra — L'emendamento è ritirato, ed è approvato l'articolo unico del progetto — Discussione del progetto di legge per riordinamento dei commissari di leva — Approvazione dell'articolo 1 — Emendamento del deputato Quaglia all'articolo 2 — Osservazione dei deputati Mezzena e D'Arcais, relatore — Modificazioni del ministro dell'interno — Parlano i deputati D'Arcais, Quaglia, Pettiti, Mezzena e Despine — Approvazione dell'articolo 2 emendato e dei seguenti 3, 4 e 5 — votazione ed approvazione del progetto — Discussione del progetto di legge per la vendita della parte demaniale dello stabilimento balneario di Valdieri — Eccitamenti dei deputati Michelini G. B. e Martelli, e spiegazioni dei ministri delle finanze e dell'interno — Approvazione dei due articoli e dell'intero progetto.

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 pomeridiane.

**CAVALLINI**, segretario, legge il processo verbale dell'ultima seduta, ed espone il seguente sunto di petizioni:

5845. 152 operai e commercianti di Mortara;

5846. 98 commercianti di Mede;

5847. 29 commercianti di Parona;

5848. 66 commercianti di Pieve del Cairo ricorrono alla Camera per invitarla a provvedere perchè le gravi imposte alle quali furono assoggettati per l'esercizio delle loro professioni vengano in parte ridotte ed in parte abolite.

5849. Il Consiglio comunale di Borghetto, addimostrata la estrema miseria che da quattro anni affligge quella popolazione per la totale mancanza dei raccolti e per l'enorme carezza dei viveri, invita la Camera ad adottare qualche provvedimento atto ad alleggerirla di qualche peso, almeno temporariamente, ed a sollecitare l'esecuzione di pubblici lavori a sollievo della classe agricola.

5850. Il Consiglio delegato di Godano rassegna alcune osservazioni sul progetto di legge relativo alla classificazione delle strade reali nella parte concernente l'ordinamento delle strade consortili di mandamento.

### ATTI DIVERSI.

**PRESIDENTE**. La Camera essendo in numero, metto a partito il processo verbale della tornata precedente.

(È approvato.)

Il ministro dell'interno scrive annunciando che nel giorno di sabato prossimo 10 del corrente mese verrà celebrato nella metropolitana un servizio funebre per il riposo dell'anima del duca di Genova, ed invita i signori deputati a voler intervenire a questa funzione religiosa.

Non dubito che i signori deputati accorreranno numerosi a rendere gli estremi onori a un principe che lascia tanto desiderio di sè in tutta la nazione.

### VERIFICAZIONE DI POTERI.

**QUAGLIA**, relatore. Ho l'onore di riferire alla Camera il risultato dell'esame fatto dall'ufficio V della elezione del secondo collegio di Sassari.

Elettori iscritti 427, votanti 52. Il capitano Giuseppe Bruschetti ebbe voti 22, il professore Crispo, 27. Nessuno avendo ottenuto il numero legale di voti, si venne al ballottaggio in cui votarono elettori 112, dei quali 66 diedero il voto al capitano Bruschetti, e 46 al professore Crispo, quindi il primo avendo ottenuto maggior numero di voti, fu proclamato deputato.

Le operazioni seguirono regolarmente, non vi è nessun richiamo, e per conseguenza l'ufficio V mi incarica di proporre l'approvazione; soltanto resterà a riconoscere se il medesimo, come ufficiale in aspettativa, possa essere ammesso.

**CAVOUR G.** Mi pare necessario fare per questa elezione la stessa riserva che fu dichiarata pel signor barone Tola, cioè di riconoscere se il numero degli impiegati nella Camera non è completo, e stabilire che sia in tal caso o no soggetto all'estrazione a sorte.

**PRESIDENTE**. Appunto a questa riserva accennava testè il signor relatore.

**TOLA**. Approfitto di questa occasione per ricordare all'onorevole presidente dei ministri la promessa che fece, ora volge un anno, quando si discusse in quest'Assemblea la petizione mandata dal municipio di Cagliari.

**CAVOUR**, presidente del Consiglio, ministro degli affari esteri e reggente il Ministero delle finanze. Quale?

**TOLA**. Rammenterò al signor ministro che la città di Cagliari si doleva che dai collegi elettorali di Sardegna fossero esclusi moltissimi cittadini, perchè dalla legge elettorale del 17 marzo 1848 non erano stati compresi nell'isola gli elettori paganti censo.

Allora disse il signor ministro che era vero che dal primo